



Jeanne Germain-Lamy incontrò Aor alla Società Teosofica di Parigi nel 1913 e fondò con lui e molte personalità il Gruppo "Veilleur" nel 1920, così diventò *Jeanne le Veilleur*. Il nome mistico ISHA era il suo titolo distintivo. Aveva un dono che potrebbe essere descritto come paranormale. Era l'intuizione femminile elevata al massimo grado e AOR ripeteva spesso: *"Non si sbagliava mai sulle motivazioni di chi si avvicinava, ha sempre intuito se ci sarebbero state favorevoli o ostili"*.

Amma, ovvero Renée Foatelli, ha diretto una scuola di danza sacra e ha collaborato con l'ISHA nell'Istituto di Eiritmia diretto dal Dr. Thiers. Poi, quando Suhalia fu creata nel 1922 in Svizzera, Isha impose il metodo Dalcrose che non era una scelta di Amma. Per un momento si sono allontanati l'uno dall'altro, ma tutto ha funzionato fraternamente.

ISHA aveva un carattere molto allegro, poi in un attimo diventava taciturna. Questo cambiamento di umore era il risultato della sua estrema sensibilità, poiché spesso aveva lampi di lucidità sul futuro o sulle situazioni. AOR è stato molto attento alle intuizioni di ISHA, soprattutto quando ha notato che provenivano dall'intelligenza del cuore. Lo chiamava "confusione". Ciò stabilisce un altro rapporto con il tempo e lo spazio estraneo alla nostra concezione che permette di liberarsi dal dominio del Leone, cioè da tutto ciò che ci rende prigionieri di questo spazio e di questo tempo. Isha ha mostrato ad AOR come leggere i geroglifici in modo che le frasi assumano improvvisamente un significato diverso.

A Luxor, ha tenuto corsi di geroglifici. Ha sempre amato trasmettere e soprattutto risvegliare le coscienze. Nel suo insegnamento, a volte era severa, ma proprio come una buona pedagoga che vuole incoraggiare i suoi studenti a fare progressi migliori.



Non si trattava propriamente di tradurre le stele in senso puramente letterale (sebbene lei sapesse benissimo come farlo), ma di scoprire il vero valore delle parole della semantica di cui erano portatrici. Ciò significa che lo spirito di ISHA stava entrando nella scrittura, non più segni, ma immagini vive che si animavano sulla pietra. Per una mente occidentale, è difficile leggere questo scritto a causa della varietà di significati che ogni carattere geroglifico può assumere. AOR aveva già provato a classificare i determinativi, ma il risultato non era incoraggiante. È stata ISHA a fornirgli la chiave di un metodo di lettura, utilizzando "il peso delle parole" e il loro posto in una frase.

ISHA era totalmente devota all'AOR e la sua vita aveva senso solo accanto a lui. C'era una tale fusione di anima e cuore tra loro che le parole erano superflue. Non avevano bisogno di parlarsi per capirsi. Avevano raggiunto il grado di "confusione" di cui AOR parlava tanto e che era il risultato pratico del suo insegnamento. Un giorno AOR dice: "ISHA e io siamo ISIS e OSIRIDE". Quando AOR è morto, la vita di ISHA si è interrotta. Aveva dedicato la sua vita al Maestro, al suo insegnamento e alla radiosità del suo pensiero. Il suo viaggio terrestre stava per finire e sapeva che non sarebbe sopravvissuta a lungo. Passava le giornate a classificare documenti ... Voleva lasciare un lavoro limpido, come se stesse preparando la strada a chi sarebbe venuto dopo per attingere all'insegnamento del Maestro. Come ANUBIS, chiamato "l'apri

della via", ha preparato la strada per le generazioni future, perché sapeva che il pensiero di AOR un giorno sarebbe stato riconosciuto al suo vero valore.

Nell'ultimo momento della sua vita terrena ISHA ha scritto il libro: AOR RA Schwaller De Lubicz La sua vita - La sua opera, Editions du Vieux Colombier La Colombe 1963.

" ... Ho avuto il privilegio di essere addestrato da lui in questa luminosa coscienza e che pur essendo consapevole del mio corpo fisico. Pertanto, io, ISHA, posso dire: lo so, ho visto, sono certo che per l'uomo abitato dalla sua anima immortale, la morte è la nascita della Vita radiosa, con la liberazione della sua opacità fisica, è lo svelamento del Reale ... E niente può più cancellare la visione del Maestro di Luce che ha trovato la forza per comunicare la sua Gioia."

Una volta AOR mi disse *Guarda, ISHA: come me, puoi vedere il Reale! ... E vedi che è impossibile descrivere ... impossibile spiegare! ... Ma io ti faccio vivere affinché tu possa affermarlo e guidare quelli che oseranno accettare di lasciare tutto per ottenere la comunione di questo Reale*

... AOR partì per "Orizzonte lontano" il 7 dicembre 1961 Ecco, ho obbedito alla necessità di trasmettere l'ultimo messaggio del Maestro disincarnato, e a dare con questa storia la testimonianza della sua Maestria e del suo insegnamento più fine. Ma al di là delle parole, la sua presenza rimane e la sua chiamata risveglierà il cuore dei futuri Uomini."

ISHA partì per il "L'Orizzonte Lontano" il 24 dicembre 1962.